

### Resisteremo!

Fonte e Link: <http://www.antoniodipietro.it/2012/11/resisteremo-2>

Spero di essere un cattivo profeta, ma temo che le calunnie sul mio conto, diffuse in questi ultimi giorni, siano solo l'inizio. Non ci vuole molto, in fondo. Si mettono in giro voci e illazioni. Finisce per forza che qualcuno, magari anche in buona fede, le riprenda. A quel punto c'è un esercito di commentatori (con la schiena curva), qualcuno sempre in buona fede ma qualcun altro proprio no, pronto a gettarsi sull'osso e a spolparlo.

E' successo con la favola delle fantascientifiche mie immense proprietà. Nonostante numerosissime indagini, che si sono sempre concluse a mio favore, nonostante i risarcimenti pagati più volte per avermi diffamato, tutti hanno fatto finta di cascare dal pero e hanno rilanciato quella minestra immangiabile e riscaldata come se fosse stata squisita e appena cucinata.

Io temo che succederà ancora, non solo perché Antonio Di Pietro come persona sta antipatico a qualcuno (il che può essere vero perché altrimenti non si giustificerebbe un attacco di questa portata) ma perché l'Italia dei Valori dà fastidio a molti. In Parlamento c'è un solo partito che da mesi dice a voce alta che la ricetta del governo Monti sta ammazzando il malato e fa bene solo alle banche e ai finanzieri. Se i fatti ci avessero dato torto, ce l'avrebbero pure perdonata. Invece, ci hanno dato ragione, ci danno ragione ogni giorno, a ogni rilevazione che vede aumentati i disoccupati e diminuita la produzione. Questo non possono perdonarcelo.

Questo governo aiuta i malfattori e i corrotti continuando il lavoro di quello di prima ma, a differenza di Berlusconi, i professori ci tengono a passare per coloro che invece combattono a muso duro la corruzione. Noi li abbiamo sbugiardati. Alla fine persino quei giornali che di solito sembrano l'Istituto Luce ai tempi del fascismo hanno dovuto darci ragione. Nemmeno questo ci hanno perdonato.

Abbiamo toccato troppi fili di quelli che solo a sfiorarli si resta fulminati. Noi diamo fastidio e per farci fuori ogni mezzo è buono. Guardate la legge elettorale: tra norme, sottonorme, clausolette e ripescaggi vari la stanno scrivendo in modo da lasciare fuori dal Parlamento un solo partito: l'Italia dei Valori.

Questa vergognosa campagna di calunnie continuerà e, forse, peggiorerà anche perché bisogna che i cittadini, quando sentono parlare dell'IdV, non pensino ai referendum a favore dei diritti dei lavoratori o contro la Casta, ma siano distratti e sviati da quelle bufale. Batti e ribatti, qualcosa nella testa della gente resterà.

La mia risposta a tutto questo è molto semplice. Resisteremo. Terremo duro grazie ai nostri militanti, alle migliaia di amministratori capaci e onesti, che il nostro partito conta ovunque, al sostegno di quei cittadini che non si fanno ingannare dalla propaganda, e sono moltissimi, e combattono per una società più equa e più giusta. Molti di loro saranno i nuovi protagonisti delle nostre liste. Resisteremo come abbiamo resistito quando Berlusconi sembrava invincibile. Alla fine anche il governo Monti e i banchieri che gli reggono i fili si accorgeranno che si può ingannare un Paese per un po', ma alla fine la truffa viene sempre scoperta. Resisteremo non con le chiacchiere, ma con le nostre azioni, come la raccolta firme per i referendum contro la Casta e in difesa dei diritti dei lavoratori.

**NOSTRO COMMENTO:** caro Di Pietro, finché il cittadino dispone del "voto" hanno molto poco da fare. Se, però, con la maggioranza risicata di cui dispongono (Udc, PDL, Lega Nord, Api, e, se Berlusconi arretra, (cosa di cui ho forti dubbi), ora anche FLI) ci tolgono pure il voto oppure fanno una legge elettorale a loro uso e consumo, potrebbero crearci qualche piccolo problema. Ma si sputtanerebbero e non poco. In termini di voti queste manovre sottese subdolamente a distruggere, in modo scorretto, i loro avversari politici, lasciano un po' il tempo che trovano e quasi sempre rimpallano sulle loro teste come dei grossi boomerang's. L'importante è che il Popolo Italiano sia informato, capisca e decida di conseguenza. Gli Italiani non sono cretini. Hanno capito molto bene chi sono stati gli artefici dello sfascio attuale e la provenienza della corruzione. Ormai il popolo è ridotto alla fame. Le industrie hanno chiuso i battenti. Lo Stato non paga. Il lavoro non esiste. In simili condizioni sarà molto difficile convincere gli Italiani a votare quelli che fino ad oggi ci hanno sgovernato ed i partiti che a tutt'oggi si prestano ad appoggiarli nel timore che possano anch'essi scomparire dalla scena politica.

**Più che mai, pertanto, occorre resistere e non mollare. Il Popolo è quasi pronto a dire "BASTA!" Auguriamoci solo col voto se non son caz....amari per tutti. ☐ ☐**